

Codice A1618A

D.D. 4 maggio 2023, n. 313

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto nocciolo nel Comune di Marsaglia (CN), Loc. Cascina Revelli. Richiedente: Nocciola Altalanga s.s.a.



ATTO DD 313/A1618A/2023

DEL 04/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto nocciolo nel Comune di Marsaglia (CN), Loc. Cascina Revelli. Richiedente: Nocciola Altalanga s.s.a.

PREMESSO CHE:

- con istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, pervenuta in data 21/03/2023 (Prot. n. 40849), il Sig. RINERO Alberto (C.F. RNRLRT68E24B111I), residente in Via Conte Petitti n. 92, Cherasco (CN), in qualità di Legale rappresentante della Società Semplice agricola Nocciola Altalanga, ha chiesto di effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Marsaglia (loc. Cascina Revelli), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al F. 1, mappali n. 54, 55, 56, 58, 83, 244, 279, 289, 310, 336, 339, 368, 369, 379 per la realizzazione di lavori di sistemazione di un versante per impianto di nocciolo, su una superficie pari a 64.051 m², di cui 25.231 m² boscati (articolati in due lotti di intervento), in assenza di movimenti terra (le operazioni di movimento terra riguarderanno esclusivamente l'estirpo delle specie arboree ove presenti e successiva regolarizzazione del piano campagna tramite aratura profonda);

- all'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati:

- relazione tecnica illustrativa;
- relazione geologica;
- relazione forestale;
- planimetria di progetto
- documentazione fotografica

- in data 27/03/2023 (ns. protocollo n. 44408) il Settore scrivente ha proceduto alla richiesta di parere geologico al Settore Tecnico Regionale Cuneo;

- in data 03/04/2023 (ns. protocollo n. 14803) è pervenuto all'ufficio scrivente il parere geologico di competenza espresso dal Settore Tecnico Regionale Cuneo;

VERIFICATO che l'istanza presentata risulta in regola con la disciplina sull'imposta di bollo e con il pagamento dei diritti di istruttoria, come da documentazione agli atti.

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, l'intervento in oggetto risulta esente da deposito cauzionale e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto svolto da un'impresa agricola su area boscata che afferisce alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione;

CONCLUSA l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il **parere geologico favorevole** con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) sopracitato, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella seguente parte dispositiva.

CONSIDERATO che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

TENUTO CONTO CHE:

- a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 45/1989 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), che rimane comunque deputato all'espressione del parere geologico, secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, il Sig. RINERO Alberto (C.F. RNRLRT68E24B111I), residente in Via Conte Petitti n. 92, Cherasco (CN), in qualità di Legale rappresentante della Società Semplice agricola Nocciola Altalanga, ad effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Marsaglia (Cascina Revelli), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al F. 1, mappali n. 54, 55, 56, 58, 83, 244, 279, 289, 310, 336, 339, 368, 369, 379, per la realizzazione di interventi di sistemazione di un versante per impianto di nocciolo, su una superficie pari a 64.051 m², di cui 25.231 m² boscati, (articolati in due lotti di intervento), in assenza di movimenti terra (le operazioni di movimento terra riguarderanno esclusivamente l'estirpo delle specie arboree ove presenti e successiva regolarizzazione del piano campagna tramite aratura profonda), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale riconrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 4) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 5) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 6) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 8) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud - Corso Kennedy, 7 bis - 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Ceva dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni

impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

Prescrizioni di carattere forestale:

- 1) gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;
- 2) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra, i quali dovranno essere limitati all'estirpo delle ceppaie derivanti dall'abbattimento del soprassuolo presente, con conseguente aratura profonda, finalizzata alla regolarizzazione del piano campagna e tracciamento di fossi livellari, mentre non dovranno essere realizzati interventi di scavo/riporto e pertanto il profilo del pendio non dovrà essere mutato (secondo quanto previsto nel progetto presentato). Nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.
- 3) Il pendio oggetto di trasformazione dovrà essere sottoposto ad un adeguato intervento di inerbimento, al fine di ridurre il periodo di scopertura del suolo e contenere il più possibile l'innescio di possibili fenomeni di ruscellamento ed erosione superficiale; successivamente dovrà essere mantenuto un cotico erbaceo stabile e continuo tra le interfile dell'impianto realizzato.
- 4) In fase di realizzazione dell'impianto, dovranno essere tracciati fossi livellari, di sezione adeguata, in corrispondenza delle aree maggiormente acclivi, al fine di interrompere la continuità del pendio;

- di dare atto che questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e, all'occorrenza, di richiedere a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi a far data al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico del SUAP del Comune di Marsaglia** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo;

- di dare atto che ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, l'intervento in oggetto risulta esente da deposito cauzionale e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto svolto da un'impresa agricola su area boscata che afferisce alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione; l'interessato, almeno 30 giorni

prima dell'inizio effettivo dei lavori dovrà provvedere alla compilazione della apposita autocertificazione e dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla trasformazione del bosco, utilizzando l'applicativo web disponibile sul Sistema Informativo Forestale al seguente indirizzo: <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor>;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Marsaglia.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al
Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 981 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: *RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB; –
Richiesta di autorizzazione per impianto di nocciolo in comune di Marsaglia (CN), loc.
Cascina Revelli, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Soc
Agricola semplice Nocciola Altalanga
Parere geologico tecnico*

In data 27/03/2023, prot. n° 13549, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte sud l'istanza della Soc Agricola semplice Nocciola Altalanga, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per lavori di impianto di nocciolo con trasformazione parziale di bosco in Comune di Marsaglia (CN), loc. Cascina Revelli, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono, tra l'altro, i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica illustrativa;
- ✓ relazione geologica a firma del geol. Marco Lano
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche
- ✓ documentazione fotografica;

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 31/03/2023, risulta che il progetto in oggetto consiste, in sintesi, nella movimentazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzata alla realizzazione di nuovo impianto nocciolo su una superficie totale modificata di 64.051 m², di cui 25231 m² boscati.

Non sono previsti sostanzialmente scavi e riporti ed il piano campagna resterà pertanto immutato dopo l'aratura profonda e la rimozione delle ceppaie

Considerato che il sottosuolo è costituito da alternanza di strati sabbiosi, marnosi e siltoso arenacei tipici della Formazione di Lequio, come risulta dalla relazione geologico tecnica e dal sopralluogo effettuato; non sono presenti aree inondabili, non sono presenti aree in frana, ad eccezione di limitati fenomeni di assestamento localizzati delle coperture alterate nelle porzioni a reggipoggio maggiormente acclivi; l'intervento non reca pregiudizio per la stabilità dei pendii e risulta compatibile e/o migliorativo delle condizioni di equilibrio idrogeologico.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di impianto di nocciolo, da parte della Soc Agricola semplice Nocciola Altalanga per una superficie complessiva di circa m² 64051, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Marsaglia, F. 1, mappali vari, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. particolare attenzione dovrà essere posta nella realizzazione degli interventi da eseguire nelle porzioni maggiormente acclivi (es particella 369 e 339);
2. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
3. le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità
4. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
5. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
6. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;
7. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;
8. sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte;
9. a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee;
10. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel provvedimento e per quanto non espresso le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

*Referente
Geol. M. BROVERO
Geol. L. Salsotto*

CORSO KENNEDY, 7 BIS -12100 CUNEO TEL. 0171321911